

Università, studente ricco? No sconti su tasse: "Così mettete in fuga i cervelli"



Cervelli in fuga

Gabriele Flamigni, iscritto a filosofia, si ritrova escluso dagli "sconti" per il pagamento delle tasse universitarie. Il reddito "alto": **SEZIONI BLOG FATTO TV ABBONATI FQ SHOP** **ione dell'ateneo di Pisa riveda la delibera, ma spero che questa mia piccola storia porti a riflettere"**

di Emilia Lacroce | 20 maggio 2015

[COMMENTI \(162\)](#)

Condividi 1,5mila Tweet 9 g+1 0

Più informazioni su: [Fuga dei Cervelli](#), [Pisa](#), [Università](#)

Nessuna agevolazione nel pagamento delle tasse universitarie se sei uno studente modello ma "ricco". Succede all'università di Pisa, dove lo scorso maggio il consiglio d'amministrazione dell'ateneo ha approvato alcune modifiche al regolamento sulla contribuzione degli studenti. Ma Gabriele Flamigni non ci sta e ha deciso di aprire un dibattito sul tema con una lettera aperta mandata anche ai giornali. "Sono uno studente con la media del 30 e lode": la sua lettera comincia con questa frase, quasi provocatoria.

Gabriele, classe 1993, studente di filosofia, volontario di Radio Eco, la radio universitaria, come tanti altri studenti bravi e "ricchi", si ritrova escluso dalle agevolazioni nel pagamento delle tasse. Anche dalle agevolazioni per merito. "Non posso sperare - scrive Flamigni - che questo mio messaggio porti il consiglio d'amministrazione dell'università di Pisa, e di tutti gli altri atenei (se ce ne sono) che hanno operato la medesima scelta, a rivedere le proprie delibere. Però spero che almeno questa mia piccola storia porti le persone che ne verranno a conoscenza a riflettere: in Italia c'è ancora qualche cervello che vorrebbe restarci. Non cacciamolo".

Il comma del regolamento tanto contestato è abbastanza chiaro: "La riduzione per merito è riconosciuta soltanto a coloro che

Bardo, marocchino "arrestato per la strage" Ma il 18 marzo Touil era a scuola. In Italia



Cronaca

FATTOTV

Expo, il progettista: "Pare Disneyland" Video - Tour con le archistar: "Orrore"

[Accedi](#) | [Abbonamenti](#)

POLITICA

Calabria, legge elettorale ma consiglio 'in scadenza' "Rischio ritorno al voto"

[VAI ALLA HOMEPAGE](#)

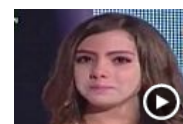
VIDEO CONSIGLIATI



Dean Potter è morto durante salto estremo. Si era lanciato anche con il...



Vitalizi ai condannati, Cito: 'Incostituzionale toglierli, chi cazzo si...



"Ecco la tua mamma", ma il 'Carramba che sorpresa' cambiano è uno...

Raccomandato da

PIÙ COMMENTATI

[Università, studente ricco? No sconti su tasse: "Così mettete in fuga i cervelli"](#)

[VAI A CERVELLI IN FUGA](#)



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

abbiano un **Isee** inferiore a 75mila euro". È stato votato nel maggio dello scorso anno da tutti componenti presenti del **consiglio d'amministrazione**, con la sola astensione della componente studentesca. Il cda dell'ateneo si riservò in quella sede di effettuare "una **revisione complessiva** dei criteri di valutazione del merito stesso".

Nelle scorse settimane Gabriele ha scritto a **diversi uffici amministrativi** dell'università e ha incontrato due pro-rettori. Le motivazioni che stanno alla base dell'inserimento di questo comma al regolamento non sono ad oggi ben chiare. *Alfattoquotidiano.it* Gabriele racconta di aver deciso di scrivere una lettera aperta ai quotidiani locali a causa della gravità della situazione che il suo caso rappresenta, al fine di stimolare una riflessione più ampia possibile sul tema.

Nella sua lettera Gabriele propone delle soluzioni alternative: "Se la riduzione per merito agli studenti richiede dei costi troppo alti per l'ateneo, le soluzioni secondo me sono due: o le due riduzioni, per merito e per reddito, sono applicate alternativamente (se si ha diritto a entrambe, si riceve quella più favorevole), o si cambia il modo di riconoscere il merito. E invece l'università di Pisa ha scelto la soluzione meno logica: il merito viene riconosciuto solo ai **'non ricchi'**. E così l'università ha scelto di discriminare gli studenti meritevoli sulla base di un parametro che con il merito non ha niente, assolutamente niente a che vedere".

I rappresentanti degli studenti all'epoca presenti alla votazione commentano: "Noi abbiamo definito **grossolana** una tale misura, poiché se di merito si deve parlare non è giusto che si faccia pesare la condizione economica. Ci astenemmo, considerando che gli incentivi economici concessi per merito non sono mai stati una nostra priorità, in ragione del fatto che sono le condizioni economiche che costituiscono il vero meccanismo di **esclusione dagli studi** (sempre di più in questo Paese) per il quale è necessario e indispensabile il meccanismo di riduzione".

di [Emilia Lacroce](#) | 20 maggio 2015

COMMENTI (162)

Condividi 1,5mila Tweet 9 G+ 0

ARTICOLI SULLO STESSO ARGOMENTO:



[VIDEO] Cervelli in fuga, a 17 anni vince concorso su nanotecnologie e va negli Usa: "Ma tornerò"



[VIDEO] Savaglio: "Io, ex cervello in fuga, senza ricerca regaliamo alla Germania le menti migliori"



[VIDEO] Domenico Maurantonio, vox tra studenti: "Scherzi? C'è chi non regge, paura di finire online"

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

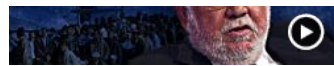




Come ti vinco la campagna elettorale, i cliché...



M5S, Ciprini: "Mammografia? Io non me la farei mai fare da..."



Paolo Villaggio: "Ha ragione Salvini, i migranti bisogna..."



Eutanasia, Mauro Corona: "Ho già scelto chi mi ucciderà con..."

Raccomandato da

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. È necessario attenersi ai **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. **Ti comunichiamo inoltre che tutti i commenti andranno in pre moderazione e che verranno pubblicati solo i commenti provenienti da utenti registrati.** La Redazione

162 Commenti **Il Fatto Quotidiano**

1 Entra ▾

Consiglia Condividi

Ordina dal più recente ▾



Partecipa alla discussione...

mzf2 · 29 minuti fa

mio figlio, 110 con lode a ingegneria, non era esente per reddito perchè io, disoccupato da tre anni, possedevo 40 m2 di "seconda casa" al paese...

^ | ▾ · Rispondi · Condividi >

Monica Belgeri · un'ora fa

la domanda sorge spontanea: sei un ottimo studente di filosofia, hai un reddito familiare che ti permette di pagarti senza problemi gli studi e probabilmente Master ed eventuali fughe all'estero per studiare/lavorare..... di cosa ti lamenti? Pensa a tutti quei ragazzi che hanno alle spalle una famiglia che non può permettere loro di studiareforse le agevolazioni è più corretto le abbiano loro non credi?

con delle dichiarazioni/pretese così non mi sembri nemmeno tanto un cervello onestamente

2 ^ | ▾ · Rispondi · Condividi >

Francesco Gramazio · un'ora fa

E' giusto che gli sgravi per meriti abbiano limiti di ISEE. Non servono soldi a chi già li ha... o a chi già si può permettere di mantenere gli studi del figlio pagando tutte le rette. Sicuramente quei soldi serviranno a pagare uno studente meritevole che gli studi non se li può pagare.

^ | ▾ · Rispondi · Condividi >

Massimo L. · un'ora fa

Cioè ne fa una questione di orgoglio: sono bravo e benestante quindi niente tasse? Mi sembra il discorso di un bambino fin troppo viziato. C'è gente con la media del 28 in facoltà veramente dure che deve lavorare per mantenersi agli studi. I pochi fondi che ci sono dovrebbero essere lasciati a loro che fanno veramente i sacrifici per studiare.

2 ^ | ▾ · Rispondi · Condividi >

BrianBoru · un'ora fa

Cioè questo ha un ISEE superiore a 75000 euro (avete scritto così, non vorrei fosse un refuso) e non vuole pagare le tasse? Ma scherziamo? Quando pubblicate le lettere di questi bambocci mi viene lo sconforto.

Non ci sono soldi per far studiare i cervelli con ISEE inferiore ai 7500 euro e mi dovrei preoccupare di questo qui?

2 ^ | ▾ · Rispondi · Condividi >

Gf · 2 ore fa

Quando la coperta è corta (l'Italia ha ridotto i fondi per l'università negli ultimi anni, le tasse universitarie sono aumentate, gli sgravi e le borse diminuite), bisogna chiedersi se tirarla dalla parte del corpo più al caldo sia utile e produttiva.

Un ISEE di 75ml euro mi sembra un ottimo compromesso. D'altronde stiamo parlando di un reddito intorno i 100ml euri in un nucleo familiare con un figlio, e di 150ml, per due figli. Questo è circa l'1% delle situazioni reddituali in Italia. Discriminazione? Dai su, non esageriamo! Cosa devono dire allora tutti quei ragazzi con un ISEE di poche migliaia di euri, meritevoli quanto Gabriele, ma non borsisti per esaurimento fondi? per loro è questione di vita o di morte, di proseguimento o abbandono degli studi.

1 ^ | ▾ · Rispondi · Condividi >

Cavaliere Oscuro · 2 ore fa

Cavaliere_Oscuro · 2 ore fa

Non ci siamo, cosa mi tocca leggere, sigh.. e il FQ che pubblica pure questa lettera.. sigh! Stiamo parlando di un ragazzino abbastanza spocchioso e viziato che non avrà mai lavorato in vita sua né si sarà sporcato le mani per pagarsi gli studi. Gli consiglio, oltre a 'studiare' filosofia (corso di laurea che lo obbligherà cmq ad emigrare visto il numero di laureati che escono da questa facoltà ogni anno e vista la poca appetibilità sul mercato del lavoro, a meno che non si fa raccomandare), di provare a rimboccarsi le maniche e lavorare (tipo al mc donalds).. è ancora piccolo ed immaturo e l'esperienza lo farebbe crescere, ha solo 22 anni. Ha una media di 30 e lode? Ma bravo (che poi il 90% in quella facoltà ce l'ha ma lasciamo perdere). Suvviva un po' di serietà, non si tratta di disconoscere i meritevoli ma di avere l'intelligenza di capire che una pacca sulle spalle, un applauso, la dicitura summa/magna cum laude e il bacio accademico sono sistemi più che sufficienti per riconoscere e premiare studenti meritevoli. Io ho sempre lavorato durante gli anni universitari, mi son fatto un "lato B" tanto per non pesare economicamente sulla mia famiglia e per fortuna ho vinto la borsa di studio per la situazione economica. Adesso poco più che trentenne guadagno tanto e il mio ISEE è alto ma quando avrò figli, mai li farò crescere viziati come lui. Che Dio mi fulmini se cercherò sistemi ed escamotage per non pagargli le tasse universitarie (come fanno molte famiglie agiate purtroppo).

4 ^ | v · Rispondi · Condividi >

Edoardo Causarano · 2 ore fa

Assurdo, tipica soluzione all'italiana... discrezionalità illogica, populista e squisitamente clientelare.

Non vedo quale sia il problema: la borsa per merito andrebbe a chiunque, indipendentemente dalle condizioni economiche dello studente. La retta dovrebbe poi essere calcolata - progressivamente - sul reddito dello studente: dichiarazione dei redditi degli interessati alla mano, se a carico della famiglia in base al reddito di quella, se economicamente indipendente - con tutte le conseguenze sulle detrazioni alla famiglia stessa - in base alla sua. Punto, fine della storia. Più chiaro e semplice di così?

Ma no, buttiamola in prorelari Vs. borghesi, cUministi e fasci, etc.. che nel caos conseguente si aprono praterie di clientele e opportunità per comandare.

^ | v · Rispondi · Condividi >

Davide Visentin → Edoardo Causarano · un'ora fa

Non si parla di borsa di studio ma di riduzione della retta. Quindi di fatto si applica lo stesso principio di cui parli tu ma solo per chi oltre ad avere meno soldi ha comunque una buona media (il che mi sembra più giusto, altrimenti potresti andare all'università quasi gratis e laurearti dopo 10 anni solo perché hai un reddito basso).

^ | v · Rispondi · Condividi >

dai va' · 3 ore fa

Per me il Fatto fa bene a mettere anche articoli così, almeno vediamo il punto di vista anche di chi non ha problemi in Italia... e ne tiriamo le conseguenze. Capisco sempre di più perché in Italia le cose non vanno come dovrebbero!

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >

Inattuale · 3 ore fa

Spero che non tutti siano disfattisti e ignoranti, come i commentatori di questo articolo... Mi gela il sangue al solo leggere certi commenti: denigrazione della filosofia quando probabilmente non se ne sa nulla, discriminazione di reddito (pur in senso inverso) a discapito del merito. Continuate, continuate pure a dar aria alla bocca...

^ | v · Rispondi · Condividi >

meridiana → Inattuale · 2 ore fa

Sulla denigrazione della filosofia sono d'accordo con te. Sulla discriminazione del reddito a senso inverso a discapito del merito invece no per il semplice fatto che gli sgravi devono colpire chi ha effettive difficoltà ad avere accesso all'istruzione.

Poiché le risorse sono per definizione limitate gli sgravi per merito devono essere concessi a tutti quegli studenti meritevoli che senza tali sgravi non potrebbero studiare e quindi portare benessere e sviluppo all'intera collettività.

Questo studente anche senza sgravi può benissimo continuare a studiare, se proprio vuole una gratificazione si faccia così come si decise di fare ad inizio del secolo scorso quando le benemerienze rappresentate da una rendita o una somma in denaro passarono ad essere rappresentate dall'attestato o dalla medaglia, sicuramente meno costose del premio in denaro o della rendita.

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >

Davide Visentin → Inattuale · 2 ore fa

Basta leggere le statistiche di almalaura per vedere che la media dei voti nelle facoltà umanistiche è più alta che in quelle scientifiche.

umanistiche e più alta che in quelle scientifiche.

Comunque il punto non è quello. Se lo studente dell'articolo vuole semplicemente veder riconosciuto il proprio merito, basta che legga il voto scritto sulla pergamena che gli consegneranno al momento della laurea. Se i fondi per le borse di studio non bastano per tutti, mi sembra più che logico privilegiare chi ha l'isee più basso, dal momento che presumibilmente fa più fatica a sostenere le spese per mantenersi all'università (e magari deve anche lavorare e studiare di notte).

Poi che alcuni facciano i furbi e falsifichino l'isee, come si è già scoperto in alcune città, è un altro discorso.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >

meridiana • 3 ore fa

Bhè, da quello che dice e rivendica non mi sembra proprio che sia un "cervello".

^ | v • Rispondi • Condividi >

Claudio • 3 ore fa

Un'altro pensiero, visto che Gabriele economicamente sta bene e non ha bisogno di niente al contrario di molti altri, Perché insiste nel sentirsi discriminato? Ha bisogno di un riconoscimento per la sua sfolgorante intelligenza?

Dategli un riconoscimento in altra natura no?? Una coppa! Una targhetta! Una pergamena!!!!

Ma proprio dei miseri e sporchi soldi vuole questo ohh !!!!! Saprei io cosa dargli !!!

Una settimana di lavoro da Mc Donald

3 ^ | v • Rispondi • Condividi >

Claudio • 3 ore fa

Ah però!! La media del 30 e lode...

E il voto più alto allora???

^ | v • Rispondi • Condividi >

Davide Visentin → Claudio • 2 ore fa

E' possibile avere quella media perché ogni 30 e lode conta come 31. Poi bisogna anche vedere quanti esami ha dato; magari ne ha dati solo 4-5 prendendo sempre il massimo.

^ | v • Rispondi • Condividi >

Boku Reactio DiamondSociety • 3 ore fa

dal mio modesto punto di vista la facoltà non deve contare se uno è bravo è bravo punto inutile star qui a dire che una materia è più o meno difficile di un'altra, non deve essere questo il metodo...

il metodo deve essere il MERITO controbilanciato ovviamente dal REDDITO quindi a parità di merito il ricco avrà meno sgravi il povero più sgravi mi pare logico oltre che equo.

riguardo ai furbetti beh, siamo in italy... il problema lì non è della norma ma di chi in tutti i modi cerca di aggirarla, per questi casi bisogna avere maggiori controlli e quando questi furbetti vengono scoperti far pagare loro anche quello che non hanno pagato prima con gli interessi

^ | v • Rispondi • Condividi >

Davide Visentin → Boku Reactio DiamondSociety • 2 ore fa

"inutile star qui a dire che una materia è più o meno difficile di un'altra"

A torino l'edisu eroga borse di studio solo a chi ha una media superiore a 25. Il problema è che ad esempio nella facoltà di filosofia la media è del 28.1, mentre al politecnico è del 24.6 (considerando sia ingegneria che architettura) e del 24.1 se consideri solo ing. informatica, che è quella che faccio io (puoi trovare tutti i dati qui <http://www2.almalaurea.it/cgi-...> Io ho considerato solo le lauree triennali).

Ti sembra giusto quindi porre lo stesso sbarramento per tutte le facoltà?

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >

Giuseppe D'Elia • 3 ore fa

il 30 e lode a filosofia è il 18 politico di facoltà serie.

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >

Jade → Giuseppe D'Elia • 2 ore fa

qualcosa a cui lei non può, evidentemente, aspirare.

^ | v • Rispondi • Condividi >

Giangi_76 • 3 ore fa

Forse è proprio per colpa dei soldi che il povero è costretto a mantenersi e a pagare l'università lavorando, togliendo tempo ai suoi studi e non potendo mantenere la media del 30 e lode del nostro Gabriele

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >

cittadino stufo · 4 ore fa

Caspita , tutti 30 e lode in filosofia !!

Una cosa rarissima per quella facoltà !!

Ma questo ragazzo dovrebbe avere già una cattedra universitaria si quelle dell' Ikea ...

^ | v · Rispondi · Condividi >

arcangelo · 4 ore fa

è meglio premiare uno studente con medie inferiore ma che per andare all'università ricade sulle spalle delle famiglie che tirano la cinghia pur di vedere i figli laurearsi.chi come questo studente deve sentirsi lui orgoglioso di essere bravissimo ma che l'esenzione non deve essere un beneficio alla base delle votazioni

^ | v · Rispondi · Condividi >

Benedetto Murro · 4 ore fa

Veramente indecente. E "Il Fatto" che riporta pure la notizia. Chissà magari anche questo è colpa di Renzi...roba da matti.

^ | v · Rispondi · Condividi >

lansdale · 4 ore fa

credo in una questione di orgoglio e di principio...certo Gabriele ha tutti i mezzi per fare l'università,non siamo in un campus USA...in un paese ideale si premiano studenti per reddito e merito,dovendo scegliere non ho dubbi che i vari Gabriele debbano pagare le tasse universitarie..dubito che anche un solo studente ricco emigri per un motivo di questo tipo

^ | v · Rispondi · Condividi >

Francesco Mazzotta · 4 ore fa

Il problema è che, pur avendo una media molto alta, lo studente in questione confonde le premialità con le agevolazioni quali la riduzione delle tasse. In ambito universitario le riduzioni sono previste in virtù di un articolo costituzionale che stabilisce che, nell'ottica di perseguire un'uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini di fronte alla legge, i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto a conseguire i gradi più alti degli studi. Si tratta dunque di uno strumento funzionale al perseguimento di detto obiettivo, non di una premialità. Ne consegue che essa vada riservata IN VIA ESCLUSIVA a chi si trova in situazioni di difficoltà economica.

6 ^ | v · Rispondi · Condividi >

patrizia62 → Francesco Mazzotta · 2 ore fa

Penso che lo studente ne faccia una questione di principio. Se lo sgravio è per merito non si deve guardare il reddito ma i voti, altrimenti non mettano lo sgravio per merito ma per reddito e la questione non si pone.

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >

lela · 4 ore fa

Allora le tasse chi dovrebbe pagarle, il povero? le agevolazioni andrebbero date a chi non può pagare le tasse.

^ | v · Rispondi · Condividi >

Federico Pergolini → lela · un'ora fa

no, a chi ha voglia di studiare. Indipendentemente dal conto in banca

^ | v · Rispondi · Condividi >

Tommaso Papale · 4 ore fa

Non mi sembra che le università italiane siano particolarmente costose. 75000 €/anno è un reddito molto buono e se nonostante abbia i soldi uno studente preferisce andarsene, che se ne vada pure. Piuttosto meglio destinare i denari a chi non ne ha ma è in gamba e meritevole, che a chi ne ha e non gli cambia niente.

2 ^ | v · Rispondi · Condividi >

Davide Visentin → Tommaso Papale · 2 ore fa

Nell'isee non rientra solo il reddito ma anche del patrimonio (ad esempio immobili).

Comunque sì, chi ha un isee di 75000 solitamente ha anche un reddito sufficiente per mantenersi all'università.

Inoltre, se ha una media del genere potrebbe anche cercare di diventare borsista di qualche prof per arrotondare e magari iniziare a entrare nel giro.

^ | v · Rispondi · Condividi >

oraculummagnum · 6 ore fa

Sei ricco: paghi l'università. Punto.

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >

Expat · 7 ore fa

Ma pensa a come risolvere la fame nel mondo, perditempo e ridicolo!

^ | v • Rispondi • Condividi >

thurgon • 9 ore fa

in linea di principio potrebbe essere anche giusto che agli studenti con alto rendimento sia dato un incentivo sotto forma di borsa di studio a prescindere dal reddito per premiare il rendimento, ma in una società bloccata come la nostra, in cui fondi sono limitati, è bene che le agevolazioni in forma di esenzione dalle tasse sia concessa agli studenti meno abbienti in modo da disincentivarne l'abbandono degli studi (anche se spesso non basta). Altre forme di incentivazione legate al merito (collaborazioni su progetti concreti con gruppi di ricerca prestigiosi e/o aziende o istituzioni collegate al percorso di studi) potrebbero però essere introdotte.

^ | v • Rispondi • Condividi >

Rabato Saro • 10 ore fa

La esenzione NON è un premio! Si parte dal Diritto di studiare. Un ricco non ha impedimenti economici. Un povero sì. Da qui la rimozione dell'impedimento (che Dio sa quanto inferiore al bisogno!) limitatamente ai casi dei meritevoli! Che senso avrebbe, nel caso del Ricco, rimuovere un ostacolo che non c'è? Bada bene che le difficoltà per il povero sussistono in condizioni di "normalità" di rendimento scolastico (per ex. impiegare più anni dei previsti per il corso), mentre un Ricco nelle stesse condizioni non ha ostacoli di sorta! Pura filosofia (e non ho avuto bisogno di una Laurea specifica...evidentemente sti 30 e lode ormai li danno senza merito !)

^ | v • Rispondi • Condividi >

La selva selvatica • 10 ore fa

La famiglia di questo poveretto guadagna almeno 75 mila euro annui. Affronto! Come è possibile sopravvivere con una cifra tanto vergognosa? Da tirargli il caviale in faccia. Ma dico io, si lamenta di pagare due lire nonostante se lo possa permettere? Sarà davvero un gran peccato perdere questo nuovo Immanuel Kant stilizzato in taccagno italiano.

^ | v • Rispondi • Condividi >

elvira → La selva selvatica • 4 ore fa

l'isee non è il guadagno,ma un indicatore economico basato su reddito e patrimonio familiare.un isee di 75000 euro vuol dire che hai un reddito familiare che supera i 150000 euro.

^ | v • Rispondi • Condividi >

Michele Toni • 10 ore fa

Aggiungo un po' di informazioni per inquadrare la questione, visto che l'articolo non lo fa e crea confusione. A Pisa, università che ho fatto, ma magari altre saranno uguali, c'è la riduzione di tasse per merito e per reddito <http://www.unipi.it/index.php/...> . Su 2200 € di tasse, la riduzione per reddito massima è di 1957 €, mentre quella per merito massima è di 261 €. Più o meno la proporzione da quando l'ho fatta io è sempre rimasta così. Qui stiamo parlando quindi di 261 € annui, un impatto praticamente nullo sulle finanze familiari. Sono al limite d'accordo che se una riduzione la chiami per "merito" dovresti valutare solo quello, ma conta solo per chi già paga le tasse interamente, cioè per chi ha più di 75 000 € di ISEE dove 2200 € all'anno o 2200-261 € sono la stessa cosa.

Altra cosa sono le borse di studio e gli alloggi, per quelli c'è una graduatoria in base al solo reddito e comunque per essere ammesso servono meno di 20 000 € di ISEE (circa, poi per essere tra i vincitori ne servono meno). Per mantenere l'eventuale borsa e/o alloggio negli anni serve dare gli esami per un tot di CFU annui, indipendentemente dal voto.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >

Prometheus • 10 ore fa

Personalmente ritengo questo un discorso un po' avido. io, che ho la fortuna di avere dei genitori benestanti, non ho mai avuto bisogno di chiedere una borsa di studio,né mi sono mai sognato di togliere con la mia richiesta borse di studio a dei miei compagni più bisognosi, pur avendo la media del 30...più che altro avrebbe più senso sperare in un riconoscimento di qualche tipo, ad esempio un attestato a fine laurea o cose così, piuttosto che chiedere soldi che potrebbero essere tolti a chi è bravo come lui, ma ha una famiglia alle spalle ben diversa. Una persona insomma che per studiare deve anche lavorare, la quale parte già da una posizione penalizzata,la quale a parità di livello, per questioni di tempo,renderà di meno. Davvero mi stupisce che questo ragazzo studi filosofia, evidentemente quei 30 e lode non sono indice di comprensione delle tematiche...

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >

NonSono SuFacebook • 10 ore fa

se sei bravo e benestante, perchè hai bisogno dei nostri soldi?

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >

filgor84 · 11 ore fa

Non capisco la polemica, a parte che col reddito familiare che ha le tasse se le può permettere tranquillamente, a Pisa c'è la Scuola Normale Superiore che garantisce borsa di studio completa più vitto e alloggio ai pochi eletti che riescono a superare le tremende prove di ingresso.

Certo, se non sei tra i più intelligenti italiani della tua generazione non entri, ma il punto è proprio quello, ti pago perché sei l'eccellenza assoluta.

2 ^ | v · Rispondi · Condividi >

Giacomino · 11 ore fa

Il parametro di scelta del CDA dell'Istituto non e' propriamente giusto. Secondo me sarebbe da rivedere; lo studente ne fa un problema non tanto per il lato economico quanto per la meritevolezza. Non penso sia difficile trovare un punto d'incontro senza creare drammi...

^ | v · Rispondi · Condividi >

Davide Visentin → Giacomino · 2 ore fa

Il merito ti viene riconosciuto quando ti laurei. Alle olimpiadi le medaglie non sono veramente d'oro argento e bronzo proprio perché gli atleti non dovrebbero gareggiare per i soldi ma per la gloria e l'orgoglio personale. Infatti i nostri calciatori fanno mediamente schifo alle olimpiadi, perché non gli conviene perder tempo per guadagnare molto meno di quel che guadagnerebbero giocando altre partite.

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >

birdack81 · 11 ore fa

Dieci anni fa a Torino era già così. E gli studenti "ricchi" erano quelli con Isee da 35mila euro...

^ | v · Rispondi · Condividi >

MSZ · 11 ore fa

Apriamo subito una sottoscrizione per questo cervello non ancora in fuga....ci dia la sua mail di PayPal così possiamo mandargli dei soldi immediatamente! In alternativa sarei per la donazione del 5 per mille a questo futuro Pitagora o Platone!

^ | v · Rispondi · Condividi >

Tom Planc · 11 ore fa

quindi la logica degli sgravi dovrebbe essere legata esclusivamente al parametro del merito? quindi lo sgravio diventa solo un premio per il merito? quindi incentivare il merito con denaro? ma che società sarebbe quella basata solo sulla meritocrazia? e i non meritevoli che fine fanno? contenti voi che date visibilità a certi soggetti...e pirla io che commento pure..

^ | v · Rispondi · Condividi >

Diego · 11 ore fa

concordo con i commenti che criticano l'uscita del ragazzo quanto meno azzardata...allo stesso tempo, si parte dal presupposto che le borse di studio siano assegnate in base al reddito familiare, ossia che uno studente universitario sia e debba essere a carico dei genitori almeno sino alla fine degli studi. Che io sappia invece, in altri Paesi europei come nel Mondo, le agevolazioni sono anche in base al merito, per cui uno studente meritorio può incominciare la sua "vita" indipendente dal punto di vista economico ben più giovane dei nostri 25-27 anni

^ | v · Rispondi · Condividi >

Davide Visentin → Diego · 2 ore fa

Puoi avere un isee basso anche se sei un giovane che vive da solo. Così come se dai dei soldi a uno studente che proviene da una famiglia benestante, non è detto che vada a vivere da solo. A meno che non gli dai 15-20000 euro l'anno...

^ | v · Rispondi · Condividi >

Stefano Brunello · 12 ore fa

Se studia a Pisa ed è così bravo, perché non ha fatto le selezioni per la Normale, dove le agevolazioni sono considerevoli?

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >

Carica altri commenti

ANCHE SU IL FATTO QUOTIDIANO

CHE COS'È QUESTO?

Expo, tour con le archistar Burdett, Herzog e Boeri. Che lo 'demoliscono': ...

75 commenti · 4 ore fa

Imm nonraccomandato — il vero obiettivo di **Avai!** expo era spendere tanto soldi e far girare

Bardo, Touil arrestato per la strage. "Ma quel giorno era a scuola in Italia"

485 commenti · 3 ore fa

Imm niccomax — L'Italia è quel paese dove uno **Avai!** straniero può andare a scuola (giustamente)

tante tangenti. obiettivo raggiunto

mentre i leghisti l'hanno ...

Calabria, legge elettorale approvata "in prorogatio". "Rischio di ritorno al voto"

13 commenti • 4 ore fa

Imm **Aval** **Lorenzo 9** — Votare in Calabria è tempo e soldi persi.....

Coppa Italia, la Juventus vince ma la Lazio cede solo ai supplementari 2 a 1

139 commenti • 12 ore fa

Imm **Aval** **Gatto_Giotto** — Juventus vincente per mentalità. Consia della propria superiorità tecnica, non si scompone se va sotto nel ...

 [Iscriviti](#)  [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#)  [Privacy](#)

Il Fatto Quotidiano

Editoriale: Italia Digital - Cliché

Editoriale: Italia Scoperta

Editoriale: Italia Live

SCARICA L'APP
de ilfattoquotidiano 

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2015 Il Fatto Quotidiano | [Privacy](#) | [Fai pubblicità con FQ](#) | [Termini e condizioni d'uso](#) | [Scrivi alla Redazione](#) | [RSS](#) | [Aiuto](#) | [Ufficio abbonamenti](#) | [Archivi](#)